

REGOLAMENTO ELETTORALE
PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI DI
G.S.A. EDELWEISS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
SOTTOSEZIONE CAI DI MILANO

Il presente regolamento integra le disposizioni dettate dagli art. 14, 19, 22, 25, 26 e 27 dello Statuto dell'Associazione in materia di elezioni e disciplina le modalità per le elezioni alle cariche sociali di cui all'art 13 dello Statuto.

1. COMITATO ELETTORALE

Al fine di una corretta gestione delle elezioni, il Consiglio Direttivo un anno prima della scadenza delle cariche sociali deve convocare l'Assemblea degli Associati. Questa determina la data e modalità di svolgimento delle elezioni nel rispetto del presente regolamento e dello Statuto, provvede inoltre alla nomina dei componenti del Comitato Elettorale che è composto da tre soggetti. Ai fini della nomina dei componenti del Comitato Elettorale, il Consiglio Direttivo predispone in vista dell'Assemblea, una rosa di nominativi di Associati che siano iscritti alla "GSA EDELWEISS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SOTTOSEZIONE CAI DI MILANO", da almeno 3 anni che il Consiglio Direttivo avrà precedentemente contattato per verificarne la disponibilità.

L'Assemblea degli associati eleggerà a componenti del Comitato Elettorale tre soggetti che verranno scelti in detta rosa.

L'Assemblea degli Associati contestualmente alla nomina dei tre componenti provvede anche alla nomina del Presidente del Comitato Elettorale.

2. COMPITI DEL COMITATO ELETTORALE

Il Comitato Elettorale ha il compito di curare tutto lo svolgimento delle elezioni e rimane in carica dal giorno della nomina fino alla chiusura degli scrutini ed alla proclamazione degli eletti.

Il Comitato Elettorale svolge i seguenti compiti:

- a. Organizzare la raccolta delle candidature alle varie cariche sociali;
- b. Verificare la rispondenza delle candidature ai requisiti previsti dall'art. 4 e affiggere alla bacheca e/o comunicare agli Associati via email o con altro strumento che verrà deciso dal Consiglio direttivo, i nominativi dei candidati selezionati per ciascuna tipologia di carica sociale;
- c. Predisporre le schede elettorali con le modalità previste all'art. (6);
- d. Sovrintendere alla votazione controllandone la regolarità;



- e. Effettuare lo scrutinio dei voti;
- f. Redigere il verbale delle operazioni di voto e dell'esito delle votazioni che verranno esposti in bacheca e comunicato agli Associati via email o con altro strumento che verrà deciso dal Consiglio direttivo ;
- g. Presentare all'assemblea degli Associati, sia il verbale, che i risultati delle elezioni per la loro ratifica.

3. CANDIDATURE ALLE VARIE CARICHE SOCIALI

Le candidature alle cariche sociale sono libere.

I candidati alle cariche sociali devono esser Associati iscritti alla GSA EDELWEISS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SOTTOSEZIONE CAI DI MILANO da almeno tre anni ed essere maggiorenni, oltre ad aver tempestivamente versato le quote sociali per tali anni. I candidati alla Presidenza devono, fermo restando il resto, essere iscritti da almeno 6 anni.

Le singole candidature devono essere presentate , a pena irricevibilità, al Comitato elettorale almeno 30 giorni di calendario prima dello svolgimento delle elezioni al fine di consentire al Comitato Elettorale di verificare la corrispondenza ai requisiti di cui all'art. 4 e la loro competenza rispetto alla carica per la quale si sono candidati.

I candidati alle cariche sociali dovranno indicare per quale delle cariche sociali si propongono e se si candidano al Consiglio Direttivo dovranno indicare per quale settore si propongono. I Candidati potranno candidarsi per una sola carica. I candidati dovranno allegare alla loro richiesta il proprio Curriculum Vitae e la documentazione indicata all'art. 4 e dichiarare sotto la loro responsabilità la loro rispondenza a quant'altro previsto dall'articolo 4.

4. REQUISITI DEI CANDIDATI

4.1 I candidati alle cariche sociali devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere Associati di G.S.A. Edelweiss associazione di promozione sociale sottosezione CAI di Milano da almeno tre anni;
- b. essere competenti per settori specifici di attività del Consiglio Direttivo o per specifiche cariche sociali che richiedono competenza ed esperienza; i candidati all'Organo di Controllo devono indicare se sono o meno dei revisori legali iscritti nell'apposito registro;
- c. essere disponibili, e dichiararsi tali, a svolgere eventuali attività proposte loro dal Consiglio Direttivo, quali a titolo di esempio: occuparsi della biblioteca, dei corsi di ginnastica, delle proiezioni di sede, del sito internet, dei rapporti con la stampa, della

Mari-Cristina Bobelli

- manutenzione della sede;
 - d. non svolgere alcuna attività in contrasto con gli scopi dell'Associazione;
 - e. non svolgere attività concorrenziale con quella dell'Associazione;
- soddisfare i requisiti indicati all'art. 27 dello Statuto: aver tempestivamente versato negli ultimi tre anni le quote di cui al punto b) dell'art. 7 dello statuto; non aver riportato condanne per un delitto non colposo; essere soggetti privi di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio sociale; essere persone di capacità e competenza per attuare e conseguire gli scopi dello Statuto e del regolamento generale del Club Alpino Italiano e del CAI di Milano

4.2. I candidati alla carica di Presidente della GSA EDELWEISS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SOTTOSEZIONE CAI DI MILANO" devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere Associati di G.S.A. Edelweiss associazione di promozione sociale sottosezione CAI di Milano da almeno 6 anni oltre ad aver tempestivamente versato le quote sociali per tali anni;
- b. essere competenti in almeno due dei settori specifici di attività del Consiglio Direttivo ed avere esperienza nelle attività indicate all'art. 3 dello Statuto ;
- c. non svolgere alcuna attività in contrasto con gli scopi dell'Associazione;
- d. non svolgere attività concorrenziale con quella dell'Associazione;
- e. soddisfare i requisiti indicati all'art. 27 delle Statuto; non aver riportato condanne per un delitto non colposo; essere soggetto privo di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio sociale; essere persona di capacità e competenza per attuare e conseguire gli scopi dello Statuto e del regolamento generale del Club Alpino Italiano e del CAI di Milano.

5. CONSIGLIO DIRETTIVO: SETTORI DI ATTIVITA' E COMPETENZA

Lo Statuto, all'art. 19, prevede che il Consiglio Direttivo sia l'organo esecutivo dell'Associazione; esso è composto da un numero di consiglieri compreso tra un minimo di cinque e un massimo di undici (11)Consiglieri, compreso il Presidente, tutti eletti dall'Assemblea.

Nel caso in cui l'Assemblea non riuscisse ad eleggere il Presidente o non si presentassero candidati o pur essendosi presentati non fossero ritenuti idonei dal Comitato elettorale, alla nomina del Presidente provvederà il Consiglio direttivo, nella sua prima riunione, scegliendolo al proprio interno a maggioranza.

Maria-Cristina Riboldi

I componenti del Consiglio Direttivo devono occuparsi dei seguenti settori di attività:

Segreteria del Consiglio	1 consigliere
Tesoreria	1 consigliere
Alpinismo	1 consigliere
Escursionismo	1 consigliere
Sci di fondo escursionismo	1 consigliere
Cicloescursionismo	1 consigliere
Cultura	1 consigliere
Trekking	1 consigliere
Attività generiche	2 consiglieri

Il VicePresidente viene nominato a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo.

6. SCHEDE ELETTORALI

Il testo delle schede elettorali verrà predisposto dal Comitato elettorale. Sono previste: una scheda per il Consiglio direttivo, una per la Presidenza del Consiglio, una per il Collegio dei Probiviri ed una per l'Organo di controllo. Le schede elettorali devono riportare per ciascuna carica sociale, compresa quella del Presidente, il nominativo dei candidati in ordine alfabetico ed accanto ad essi una casella per esprimere l'eventuale voto di preferenza ponendo una croce sulla casella. Per quanto riguarda il Consiglio Direttivo può essere espresso un solo voto per ciascun settore di attività, così come per il Presidente e. Per il Collegio dei Probiviri vanno espressi tre voti, per l'Organo di controllo uno voto o tre voti a seconda che sia monocratico o collegiale, in quest'ultimo caso andrà espresso il voto sia per la lista dei candidati che sono revisori legali iscritti nell'apposito registro, sia per la lista dei soggetti che non sono revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Non sono ammesse votazioni a favore di soggetti non inclusi delle schede e nei singoli settori di attività.

Ogni scheda deve riportare il timbro sociale e recare la firma di uno dei componenti del Comitato elettorale.

Maria Cristina Lombardi

7. VOTAZIONI

Le elezioni avvengono presso la sede sociale.

La data delle elezioni viene fissata dal Consiglio direttivo in accordo con il Comitato elettorale, e comunicata agli associati con un anticipo di almeno di 40 giorni mediante comunicazione via e-mail o con altro strumento che verrà deciso dal Consiglio Direttivo.

Le schede elettorali verranno consegnate agli associati all'ingresso presso la sede, i componenti del Comitato Elettorale annoteranno i nominativi degli associati ai quali consegnano le schede elettorali.

Gli associati procederanno quindi al voto esprimendo le loro preferenze come previsto all'art. 6.

Lo spoglio delle schede elettorali, ad opera del Comitato Elettorale, avrà inizio la sera stessa della chiusura delle votazioni e proseguirà il giorno successivo nel caso non si riesca ad esaurirlo in un solo giorno.

Risulterà eletto per ciascuna carica sociale, e nel caso del Consiglio Direttivo, per ciascun settore specifico di attività il soggetto che avrà ottenuto più voti di preferenza, nel caso dei settori di attività generica previsti per il Consiglio direttivo, risulteranno eletti i due soggetti più votati. Nel caso del Collegio dei Probiviri risulteranno eletti i tre soggetti più votati, nel caso dell'Organo di controllo il soggetto più votato nel caso sia monocratico, mentre nel caso sia collegiale risulteranno eletti i candidati più votati che siano revisori legali iscritti nell'apposito registro. Nel caso questi non raggiungessero il numero di tre, risulteranno eletti il primo o i primi due candidati non revisori legali iscritti.

Se a seguito dello spoglio delle schede elettorali dovesse risultare una parità di preferenze conseguite dai candidati in ciascuna attività, e ciò avvenisse anche per la figura del Presidente, risulterà eletto quello tra i candidati che ha la maggior anzianità di associato.

Se l'Assemblea degli associati non eleggesse il Tesoriere e/o il Segretario, il Consiglio direttivo potrà affidare dette cariche e funzioni a soggetti esterni al Consiglio Direttivo e agli Associati, in detto caso detti soggetti non avranno diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

8. COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri come previsto dallo statuto agli art. 14 e 26 è composto da tre componenti eletti dall'assemblea degli associati. Trovano applicazione al collegio dei probiviri gli articoli 3, 4, 6 e 7 del presente regolamento.

Saranno i componenti del Collegio a nominare al loro interno il loro Presidente.

In caso di impossibilità di uno dei componenti del Collegio durante il

Uman
Cavali
Roberto

triennio di svolgere le proprie funzioni, il Consiglio Direttivo nominerà un nuovo componente scelto tra i soggetti non eletti in occasione della più recente elezione la cui nomina andrà ratificata dall'assemblea degli associati in occasione della prima Assemblea ordinaria.

9. ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 30 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 l'Assemblea degli associati nominerà l'organo di controllo.

L'organo di controllo può essere monocratico o collegiale, in questo caso composto da tre soggetti.

L'organo di Controllo se Collegiale elegge al proprio interno il Presidente.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice civile.

Il componente dell'Organo di Controllo, se monocratico o i componenti dello stesso se Collegiale, devono essere scelti tra i soggetti di cui all'art. 2397 Codice civile. Nel caso sia Collegiale, almeno un componente deve essere iscritto nel registro dei revisori dei conti.

Nel caso in cui ricorressero i parametri previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 l'assemblea degli associati nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro

10. RATIFICA DEI RISULTATI DELLE ELEZIONI

Entro 30 giorni dallo svolgimento delle elezioni si terrà Assemblea degli associati che prenderà atto dei risultati delle votazioni e proclamerà formalmente l'elezione alle varie cariche sociali dei soggetti risultanti vincitori delle elezioni. Nel caso in cui vi siano contestazioni sulla regolarità delle votazioni il Collegio dei Probiviri deve procedere ad accertare se vi siano state le irregolarità che rendano necessaria la ripetizione delle votazioni. Nel frattempo, permarrà in carica il Consiglio uscente.

Man. Costa